

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Avviso pubblico

“Incentivi per la creazione d’impresa a favore dei destinatari dell’iniziativa “Torno Subito”
Asse I – OCCUPAZIONE – Priorità di investimento 8.ii - Obiettivo specifico 8.1

REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio universitario,
Politiche per la ricostruzione
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio**

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014-2020
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8 ii) - Obiettivo specifico 8.1
Azione Cardine 23

Avviso Pubblico

“Bonus occupazionale per le imprese che assumono a tempo indeterminato i giovani”

ALLEGATO 5

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, per la concessione di Aiuti di Stato in esenzione



**REGIONE
LAZIO**
regione.lazio.it

DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO IN ESENZIONE
ai sensi dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto

SEZIONE I – ANAGRAFICA

Il Titolare / legale rappresentante dell’impresa	Nome e cognome	Nato/a il	Nel Comune di	Prov.	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa:

ANAGRAFICA IMPRESA

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	C. F.		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall’Avviso pubblico

Bando/Avviso pubblico	Titolo:	Estremi del provvedimento di approvazione		Pubblicato in BUR	
		DD n.	del	n.	del

Per la concessione di aiuti alla formazione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 187/I del 26 giugno 2014

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazioni di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A - Natura dell’impresa

- che l’impresa non è in difficoltà
- che l’impresa è una **micro** impresa (si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- che l’impresa è una **piccola** impresa (si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);
- che l’impresa è una **media** impresa (si definisce media impresa che occupa meno di 250 persone e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);
- che l’impresa è una **grande** impresa (si definisce ogni impresa con 250 o più effettivi oppure ogni impresa, anche con meno di 250 effettivi, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro);

- che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il __/__/____ e termina il __/__/____;
- che l’**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese;
- che l’**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II del presente modello:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA IMPRESA CONTROLLATA

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
Dati impresa	C. F.			Partita IVA		

- che l’**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all’allegato II del presente modello:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA DELL’IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.	
Dati impresa	C. F.			Partita IVA		

Sezione B – Clausola “Deggendorf”

- che l’impresa di cui è il titolare/che rappresenta, non è destinataria di un’ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, oppure;
- che l’impresa di cui è il titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un’ingiunzione di recupero:

 - ha rimborsato l’intero importo oggetto dell’ingiunzione di recupero oppure
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

Sezione C - Con riferimento alla soglia di intensità massima dell’incentivo

- non ha ricevuto altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di De minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sulle medesime assunzioni;
- ha ricevuto per i seguenti lavoratori altri aiuti di Stato o contributi concessi a titolo di De minimis o Fondi UE a gestione diretta e segnatamente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa:

Nome	Cognome	Cod.fisc.	Fonte normativa incentivo	Descrizione	Importo

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. A)

--	--	--	--	--	--

- e che, dunque, il limite di cumulo non è superato con la concessione del contributo a valere sul presente Avviso;

Sezione D - Con riferimento al requisito dell’incremento occupazionale netto:

- le assunzioni effettuate generano un incremento atteso delle ULA rispetto ai 12 mesi precedenti, secondo il prospetto di seguito riportato (incluse imprese collegate):

N	Annualità $t-1$		Annualità corrente		Saldo occupazionale netto atteso
	Mese-Anno	N. ULA	Mese- Anno	N. ULA (Dato previsionale)	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell’aiuto la presente dichiarazione compilata qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

Luogo e data

Legale Rappresentante o suo delegato*

(timbro e firma)

E ALLEGA

Fotocopia del documento di identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____

DEFINIZIONI

Definizione di impresa in difficoltà

L’art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce “impresa in difficoltà” un’impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell’ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell’intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all’allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell’ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell’intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all’allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) Qualora l’impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) Qualora l’impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) Nel caso di un’impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
-Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell’impresa sia stato superiore a 7,5; e
-Il quoziente di copertura degli interessi dell’impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0